

RACCONTI. Il poeta milanese presenta la sua ultima fatica letteraria

«Qualcosa di strano»: l'ironia nelle «storielle» firmate Rossi

Arnaldo Ederle

Tiziano Rossi è un poeta e narratore milanese che da moltissimi anni ci regala libri di poesia e prosa, tutti di ragguardevole valore stilistico e contenutistico, e tutti indirizzati alla descrizione e all'interpretazione di una realtà direi minima, ma, proprio per questo, portatrice di grande interesse conoscitivo.

Anche in questa sua ultima fatica, «Qualcosa di strano»

(La Vita Felice, pp. 175, 14 euro), la sua prosa non cambia registro e ci propone pagine redatte con la stessa precisione e la stessa curiosità delle opere nate prima di questa, prose come «Cronaca perduta» (2006), «Faccende laterali» (2009) e «Spigoli del sonno» (2012), e poesie come «Cominciamondo» (1963), «Dallo sdruciolare al rialzarsi» (1976), «Il movimento dell'adagio» (1993), «Gente di corsa» (2000).

Passaggi a volte decisamen-

te ironici, altre volte soltanto spiritosi, ma d'uno spirito finissimo e di un'ironia molto intelligente, costellano le sue pagine e ne fanno degli esemplari salaci e divertenti cosparsi di serenità e piacevolezza, e spesso dirigono il lettore verso meditazioni pungenti o momenti di contenuta ilarità. Rossi non devia mai da queste sue personalissime coordinate. Le «storielle» che costituiscono il contenuto di questo suo più recente libro di prosa sono divise

in tre sezioni, ognuna delle quali contiene raccontini di diversa natura, ma di uguale verve e i cui titoli ne rispecchiano fedelmente il grado di «spirito» o di comicità che invadono tutta l'opera: dal primo gruppo possiamo segnalare «Nascondiglio», «Cicerone», «Salvezza», «Zio Aurelio», «Guida telefonica»; dal secondo: «L'indiano», «Un interrogatorio», «Ricovertito»; dal terzo infine: «Investigare», «Confidenze», «Traversata», «Nozze». Questi titoli rispecchiano i punti decisivi dei raccontini, e ne illustrano fedelmente i fulcri, ne indicano la tonalità o il loro soggetto principale e, a loro volta, ne anticipano l'ironia o la comicità o semplicemente il colore più importante. ●

CULTURA E SPETTACOLI

IL CONFINE DI TENEBRA

di Tiziano Rossi

Il libro di prosa «Qualcosa di strano» di Tiziano Rossi, edito da La Vita Felice, è in vendita a € 9,00. Il libro è disponibile anche in formato digitale su Kindle e Google Play.

Qualcosa di strano Tiziano Rossi, nelle «storielle» firmate Rossi

La Vita Felice

prezzo di copertina € 9,00
il libro su prenotazione
ARRETRATI TUTTI ARRETRATI
Spazio: 100 x 140 mm - 10